



14
08 APR. 2015

Ministero Della Difesa

SEGRETERIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3° REPARTO – SISTEMA DI COMBATTIMENTO

8ª DIVISIONE – Sistemi ed Armi di Superficie

RELAZIONE PRELIMINARE PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: Missile ASPIDE – Sostituzione accenditori delle Unità Propulsive.

Fascicolo: 15/08/0055	CdG: 239	Capitolo: 7120-1	Importo programmato: € 1.600.000,00
		CPV: 50650000-6	

C 1504

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

a. Premessa

Il missile Aspide contiene al suo interno parti piriche, soggette a scadenza, e parti non piriche (elettroniche o materiale plastico), anch'esse soggette ad invecchiamento con conseguente degrado, con il tempo, delle prestazioni originarie). In ogni caso, si tratta di un sottosistema ad elevato contenuto tecnologico che deve essere continuamente sottoposto ad aggiornamento delle sue parti costitutive.

A partire dal 1997, per evitare che i missili in dotazione alla M.M.I. raggiungessero progressivamente il limite di vita di 12 anni, lo Stato Maggiore Marina ha deciso di avviare un programma di ammodernamento e aggiornamento della configurazione degli stessi. Ciò ha condotto questa Direzione a dare mandato a NSPA¹ per la stipula del seguente atto amministrativo, nell'ambito del Sales Agreement ITA-67 siglato tra NAVARM e NSPA (Allegato 1):

- Supplemental Agreement n.4 al C.tto NAMSAM LM-MU1/14600001743, relativo a:
 - controlli non distruttivi e distruttivi sulle UU.PP. modello 66/76 e 66/97 per l'estensione della service life da 12 anni a 21 anni (fino ad arrivare ad un limite massimo di 25 anni);
 - ispezione tecnica per n.91 UU.PP mod. 66/97 e n.36 UU.PP. mod.66/76.

¹ NATO Support Agency.

b. Profilo tecnico

La vita operativa del missile è globalmente di 12 anni; al termine di detto periodo, per poter essere ancora impiegato per altri 12 anni, con l'efficienza e l'affidabilità previste a specifica, il missile deve essere sottoposto ad un ammodernamento dei suoi componenti più significativi.

I risultati dell'attività svolta nell'ambito del contratto di estensione vita delle Unità Propulsive hanno dimostrato la possibilità di prolungare la vita in servizio delle stesse fino a 23 anni previa sostituzione degli accenditori (*igniter*) al 17° anno di vita e l'esecuzione delle previste manutenzioni ordinarie e straordinarie. La quasi totalità delle Unità Propulsive ASPIDE in dotazione alla FF.AA. ha raggiunto, o sta per raggiungere i 15 anni.

c. Esigenza da soddisfare

COMLOG con lettera d'intenti prot. MCOMLOG 0005113 del 19.03.2015 (Allegato 2) ha dato mandato a Navarm di avviare, nell'ambito del programma di rinnovamento supporti logistici, le attività manutentive sul parco missili Aspide, per un importo massimo stimato di € 3.554.000,00, significando che l'impresa sarà confermata mediante specifica lettera di mandato allorquando saranno resi noti i volumi effettivamente disponibili per il programma di riferimento nel corrente E.F..

Per esigenze di carattere tecnico – amministrativo si è ritenuto necessario suddividere le attività, come di seguito riportate:

- ammodernamento e revisione di n.16 Unità di Guida e Controllo (UGC) e n.7 Teste in Guerra (T.I.G. comprensive di SAD) per un importo pari a € 1.954.000,00 (oggetto di altra relazione preliminare);
- sostituzione degli *igniter* di n.109 Unità Propulsive per un importo pari a € 1.600.000,00, mediante ricorso all'Agenzia NSPA, oggetto della presente relazione preliminare.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La presente impresa è esclusa dall'ambito di applicazione del del D. Lgs 15 novembre 2011, n. 208, ai sensi dell'art. 6, para 1a, del Decreto medesimo in base a quanto previsto dagli articoli 3 e 9 del Trattato del Nord Atlantico ratificato con legge n.465 del 1.8.1949.

Infatti questa Direzione intende attivare il servizio offerto dall'Agenzia NSPA utilizzando il "Sales Agreement n. IT-67 in data 20.09.2011 che prevede che, su richiesta della Marina Militare Italiana, NSPA fornisca servizi di supporto relativi a vari sistemi tra cui, ma non solo, missili, accessori, poligono di tiro, depositi e altre attrezzature generiche di supporto, in conformità con i termini del Sales Agreement stesso e della NAMSOF Functional Directive 252 – Disposizioni Generali per le Vendite (11 Dicembre 1990) - e altre Direttive NAMSOF.

La presente impresa è compresa nelle tipologie elencate nella Decisione del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 segnatamente alla voce: n.4 a): " *torpedini terrestri*".

In particolare si tratta di materiali progettati, sviluppati, e prodotti a fini esclusivamente militari in quanto i missili Aspide fanno parte integrante del sistema Albatros e quindi del Sistema di Combattimento Nave.

Il COMLOG, non ravvedendo comunque interessi essenziali da tutelare, per la sicurezza nazionale, ha ritenuto che per la presente impresa non ricorrano le condizioni di applicabilità dell'art. 346, para 1 lettera b, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

La procedura che si intende adottare è il ricorso all'Agenzia NSPA, secondo i sopraccitati disposti normativi, per l'acquisizione di quanto in argomento per le ragioni di seguito esposte:

- l'esistenza di un accordo quadro tra M.M.I. e NSPA (Sales Agreement IT-67) fa sì che si possa dare immediata esecuzione alle attività contrattuali rendendo disponibili le prime Unità Propulsive con nuovi accenditori già entro l'anno, con benefici sull'efficienza dello strumento navale;
- gli studi di prolungamento vita delle Unità Propulsive Aspide sono stati svolti sempre da NSPA anche per conto dell'E.I. e dell'AMI, che potrebbero avere analoghe esigenze di sostituzione degli *igniter* nelle proprie Unità Propulsive.
- NSPA è in un condizioni di poter gestire l'attività in maniera ottimale per tutte e 3 le FF.AA., anche qualora E.I. e A.M.I. aderissero all'impresa in un secondo tempo, riducendo le tempistiche di esecuzione ed i costi.

3. PUBBLICITA'

Non sarà effettuata pubblicità in quanto trattasi di impresa esperita mediante il ricorso all'Agenzia NATO NSPA.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

- // -

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

- // -

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Suddivisione in lotti

Ai fini dell'esecuzione, presentazione al collaudo e pagamento, la presente fornitura si compone di massima di un unico lotto.

b. Condizioni di pagamento

Mediante bonifico diretto alla NSPA a seguito della ricezione della fattura.

Affinchè NSPA si trovi nella posizione di pagare le fatture dei propri contraenti, i fondi necessari saranno messi a disposizione in anticipo dall'A.D..

Le prestazioni di cui all'argomento saranno fatturate all'A.D al prezzo fatturato dal fornitore contraente a NSPA.

I servizi di assistenza tecnica forniti all'A.D. da NSPA saranno fatturati in conformità ai termini delle attuali Direttive NAMSIO. Il costo dei servizi di assistenza tecnica forniti dai contraenti della NSPA sarà compreso nei fondi dovuti all'Agenzia.

c. Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale.

d. Deposito cauzionale e Garanzia

Secondo le procedure indicate da NSPA.

e. Assicurazione di qualità

Secondo le procedure indicate da NSPA.

f. Subappalto

Non è previsto il subappalto.

g. Penalità

Secondo le procedure indicate da NSPA.

14
08 APR. 2015

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 8;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il CV Ettore SARAN è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006.

Roma, li 08 APR. 2015

IL DIRETTORE
Amm. Isp. Matteo BISCEGLIA

